



## Rinnovare l'istruzione

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE ZONA LIBERA

Verbale della prima seduta.

Ampezzo, 26 settembre 1944

Viene deciso che ogni partito presiederà a turno.

Su proposta del rappresentante del P.C.<sup>1</sup> viene data la presidenza per questa prima seduta al rappresentante del Partito Liberale Democratico, Tita<sup>2</sup>.

Dopo il saluto del rappresentante della Div.[isione] Garibaldi, al quale fa seguito quello della Osoppo, rivolto agli intervenuti, si passa alle discussioni sugli argomenti all'ordine del giorno.

*[Vengono affrontate numerose questioni: dal funzionamento del C.L.N. nella Zona Libera alla questione delle tasse; dal ruolo delle Forze armate al funzionamento delle Giunte Comunali; esauriti questi e altri argomenti, si discute della scuola]*

6°- *Problema scolastico.*

Dopo discussione si decide di formare una commissione composta di tre membri, designati rispettivamente dal P.D.C.<sup>3</sup>, dal P.S.<sup>4</sup> e dal P.C. [...] con lo stesso compito di quello assegnato alla commissione Sforza<sup>5</sup> nell'Italia Libera.

[...]

È approvato all'unanimità il criterio di nominare un Ispettore all'Istruzione<sup>6</sup>, col compito di riorganizzare e dirigere l'andamento scolastico, impartire direttive, fissare la data di riapertura [delle scuole] nei singoli Comuni, procedere alla revisione politica del Corpo Insegnante e dei libri di testo che si trovano. In proposito si accetta la proposta fatta dal fronte della gioventù e che è allegata alla presente.

[...]

<sup>1</sup> P.C.: Partito Comunista.

<sup>2</sup> Tita: è il "nome di battaglia" di Umberto Passudetti, così come gli altri citati nel testo: Bruto-Manlio Gardi, Alfonso-Amodio De Stalis, Luigi, Gelo. I partigiani, per ovvi motivi di sicurezza e per salvaguardare i propri familiari da eventuali rappresaglie, evitavano di utilizzare in pubblico i loro veri nomi.

<sup>3</sup> P.D.C.: Partito della Democrazia Cristiana.

<sup>4</sup> P.S.: Partito Socialista.

<sup>5</sup> commissione Sforza: la commissione prendeva il nome dall'uomo politico che la presiedeva, il repubblicano Carlo Sforza. Essa venne istituita nel 1944, nell'Italia liberata, con il compito di allontanare dalla pubblica amministrazione tutti i dipendenti che avevano avuto un ruolo attivo nel partito fascista e che, grazie al favore del partito, avevano conseguito promozioni o avanzamenti di carriera. Dovevano essere "epurati" – cioè rimossi dalle proprie funzioni – anche coloro che, dopo l'8 settembre, erano rimasti fedeli al governo della Repubblica Sociale Italiana. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici, al pari degli altri dipendenti della pubblica amministrazione, vennero sottoposti all'epurazione.

<sup>6</sup> Ispettore all'Istruzione: l'Ispettore, nell'organizzazione del Governo della Repubblica partigiana, corrispondeva come funzioni a un attuale ministro.



Viene deliberata la nomina dei seguenti membri che costituiranno la Commissione Sforza:

- dal Partito Comunista viene designato Alfonso;
- dal Partito Democristiano: Tonello Vincenzo (Luigi) detto Carote, di Forni di Sotto;
- dal Partito Socialista: Pavoni (Gelo), decoratore, di Forni di Sopra, residente in Ampezzo.

L'ispettore all'Istruzione viene nominato nella persona di Bruto.

Il Comitato di Liberazione Nazionale Zona Libera  
Il Segretario